

Save the date

21 luglio 2019 20 agosto 2019

A 50 anni dall'allunaggio l'uomo rimette piede sulla terra

mostra di Lucia Uni

*opening 21 luglio 2019, dalle ore 18
presso lo studio dell'artista, Via Cellini, Cisternino*

Il 21 luglio l'artista Lucia Uni, apre il suo nuovo studio, nel centro storico di Cisternino, paese in cui risiede da 3 anni. La data scelta non è casuale, visto che nella notte tra il 20 e il 21 luglio di 50 anni fa l'uomo mise piede in mondovisione sul suolo lunare. Proprio nel momento in cui il mondo intero celebra l'anniversario storico dello sbarco e proietta nel futuro nuove attese missioni spaziali, l'artista coglie l'occasione per proporre due lavori inediti: una foto che ricolloca la luna nella sua posizione di mistero irraggiungibile e un video che invece rappresenta la relazione dell'artista con il territorio in questi anni, l'ausilio in quella lotta per riconfermare il legame e l'appartenenza ad una terra, dove gli ulivi secolari hanno sempre fatto da presidio sociale, forza identitaria ed economica e oggi sono a rischio abbattimento. Quella in Puglia è una vera e propria foresta di ulivi unica al mondo, immensa riserva idrica e vero polmone della regione. L'artista sceglie i contadini come vere icone contemporanee di una guerra di conquista, in particolare l'azione di risollevarli gli ulivi appena abbattuti, una scena baciata dal sole in quell'esatto momento, come un'immagine con la sua verità, indipendente da ogni altra istanza.

English version

50 years after the Moon landing, humans set foot on the Earth

On July 21st, the artist, Lucia Uni, opens her new studio in the historic center of Cisternino, a town in which she has been living for 3 years. The chosen date is not accidental — in the night between 20 and 21 July, exactly 50 years ago, humans first set foot on the moon. The moment the entire world will be celebrating this historic anniversary and is planning new, future space missions, the artist takes this opportunity to exhibit two new works: a photo that replaces the moon in its position of unattainable mystery and a video that represents the artist's relationship with the territory in recent years — aiding in the struggle of reconnecting the bond and belonging to a land, where ancient olive trees have always served as a social garrison, identity and economic strength; but today, they are at risk of being felled. There is a real forest of olive trees in Apulia, unique in the world, a huge water reserve and true lung of the region. The artist chooses the peasants as true contemporary icons of a war for the reconquest of its own territory, in particular the action of raising the recently felled olive trees; a scene kissed by the sun at that exact moment, as an image with its truth, independent of any other instance.

